

COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR

Bando per la formazione della graduatoria per l'assegnazione di alloggi Erp.

BANDO DI CONCORSO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALIZZATA ALL'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (L.R. n.10/2014).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO CASA

Visto l'atto di indirizzo espresso dalla Giunta Municipale di Sogliano Cavour con Deliberazione n. 119 del 05/10/2017, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n. 10 del 07.04.2014,

RENDE NOTO

che è indetto, ai sensi della Legge Regionale n. 10 del 07.04.2014, **BANDO DI CONCORSO** per la formazione della graduatoria finalizzata alla assegnazione in locazione semplice degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dell'ARCA SUD-SALENTO (ex I.A.C.P.).

Gli interessati dovranno presentare domanda al Comune di SOGLIANO CAVOUR su apposito modulo, secondo i termini e le modalità contenute nel presente bando di concorso, gli stessi possono partecipare ad un solo bando in ambito regionale.

REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE

1. Può conseguire l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica:
 - a) chi ha la cittadinanza italiana. Il cittadino straniero è ammesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 40 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, emanato con decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, come modificato dall'articolo 27, comma 1, della legge 30 luglio 2002, n. 189 (*Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo*);
 - b) chi ha la residenza anagrafica o attività lavorativa esclusiva o principale nel comune o in uno dei comuni compresi nell'ambito territoriale cui si riferisce il bando di concorso, salvo che si tratti di lavoratori destinati a prestare servizio in nuovi insediamenti produttivi compresi in tale ambito o di lavoratori emigrati all'estero, per i quali è ammessa la partecipazione per un solo ambito territoriale;
 - c) chi non è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato in qualsiasi località; ai fini della valutazione dell'adeguatezza dell'alloggio si applicano gli standard di cui all'articolo 10, comma 2;
 - d) chi non ha già ottenuto l'assegnazione immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno;
 - e) chi fruisce di un reddito annuo complessivo, riferito al nucleo familiare, non superiore al limite, determinato ai sensi dell'articolo 21 della legge 5 agosto 1978, n. 457 (*Norme per l'edilizia residenziale*), vigente al momento della scadenza del bando di concorso.

Il reddito complessivo del nucleo familiare non deve essere superiore ad € 14.000,00 (N. B.: il reddito imponibile del nucleo familiare è diminuito di € 516,46 per ogni figlio minore che risulti essere a carico e qualora alla formazione del reddito complessivo concorrano redditi di lavoro dipendente o assimilabile, questi, dopo la predetta diminuzione, sono calcolati nella misura del 60%).

Ai sensi dell'art. 6 della L.R. 10/2014 e smi, il reddito, al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali e degli assegni familiari., è dichiarato dal richiedente e accertato nelle forme di legge. Tale dichiarazione è relativa all'anno precedente il bando di concorso e riguarda ogni componente il nucleo familiare. Nel caso in cui gli accertamenti, sfavorevoli al concorrente, pervengano dagli uffici finanziari suc-

cessivamente alla graduatoria, si procede all'annullamento dell'assegnazione e si modifica in conseguenza la graduatoria.

Oltre all'imponibile fiscale vanno computati tutti gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi a qualsiasi tipo percepiti, ivi compresi quelli esentasse (N.B.: anche, pertanto, indennità di accompagnamento, invalidità e simili).

La mancanza di reddito o lo stato di indigenza deve essere autocertificata ai sensi del DPR 445/2000.

Deve essere dichiarata l'eventuale iscrizione alla Camera di commercio;

f) chi non ha ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice.

2. Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita da coniugi, figli, affiliati e affidati con provvedimento del giudice con loro conviventi da almeno due anni. Rientrano nel nucleo familiare anche i soggetti di seguito elencati:

a) conviventi more uxorio; (di due persone che, pur non essendo sposate, convivono).

b) ascendenti, discendenti, collaterali fino al terzo grado.

c) affini fino al secondo grado e che dichiarano, nelle forme di legge, alla data di pubblicazione del bando, che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e che sono inseriti nello stesso stato di famiglia, da almeno due anni dalla data di pubblicazione.

3. I requisiti devono essere posseduti da parte del richiedente e, limitatamente alle lettere c), d), e f) del comma 1, da parte degli altri componenti il nucleo familiare al momento della presentazione della domanda nonché al momento dell'assegnazione e devono permanere in costanza del rapporto.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – PUNTEGGI

Le domande di partecipazione al presente concorso devono essere compilate **esclusivamente** sui moduli predisposti dal Comune, scaricabili dal sito istituzionale dell'Ente www.comunedisoglianoconvour.gov.it e in distribuzione, tutti i giorni di apertura al pubblico, negli uffici del Segretariato Sociale PUA del Comune di Sogliano Cavour – Piazza Diaz 19.

Nei predetti moduli sono indicati i requisiti di ammissibilità e le condizioni per l'ammissione al concorso e per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Con la firma apposta in calce alla domanda il concorrente dichiara, sotto la sua responsabilità, di trovarsi nelle condizioni oggettive e soggettive in essa indicate e s'impegna a produrre, ove richiesta l'idonea documentazione probatoria, anche del possesso dei requisiti, com'è previsto nel presente bando di concorso.

Con detta firma, inoltre, il concorrente esonera l'operatore da ogni responsabilità in merito all'eventuale assistenza fornita nella compilazione della domanda.

Il richiedente e i soggetti conviventi facenti parte del nucleo familiare, per quanto indicato, possono ricorrere all'autocertificazione dei requisiti richiesti dal presente bando e dei documenti necessari per l'attribuzione del punteggio ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, fatte salve le certificazioni che non possano essere richieste d'Ufficio dal Comune presso le Pubbliche Amministrazioni competenti (in particolare, oltre a documentazione proveniente da privati, certificazioni ASL pertinenti condizioni di disabilità e antigienicità degli alloggi).

1. Sulla base delle condizioni oggettive e soggettive dichiarate dal concorrente nella domanda sono attribuiti i seguenti punteggi, secondo quanto disposto dall'art. 5 della Legge Regionale n. 10 del 07.04.2014:

a1)	reddito del nucleo familiare, determinato con le modalità di cui all'articolo 21 della legge 457/1978, non superiore ai seguenti limiti:	
	a) inferiore ad una pensione sociale (€ 4.738,63 annui):	punti 04 ;
	b) inferiore ad una pensione minima INPS (€ 6.440,59 annui):	punti 03 ;
	c) inferiore ad una pensione minima INPS più una pensione sociale (€ 11.179,22 annui):	punti 02 ;

a2)	nucleo familiare composto:	
	a) da 3 a 4 unità:	punti 01 ;
	b) da 5 a 6:	punti 02 ;
	c) da 7 ed oltre:	punti 03 ;
a3)	un componente con uno o più minori a carico:	punti 02 ;
a4)	richiedenti che abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico:	punti 01 ;
a5)	famiglia con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda:	punti 01 ;
	Tale punteggio è attribuibile:	
	a) purché nessuno dei due componenti abbia superato il trentacinquesimo anno di età;	
	b) qualora la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata;	
a6)	presenza di disabili nel nucleo familiare:	punti 03 ;
	Ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera disabile il cittadino affetto da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75 per cento;	
a7)	nuclei familiari che rientrino in Italia o che siano rientrati da non più di dodici mesi dalla data del bando per stabilirvi la loro residenza, emigrati, profughi:	punti 03 ;
a8)	richiedenti la cui sede lavorativa si trova ad una distanza superiore a 40 km da quella di residenza:	punti 01 ;
	Tale punteggio viene attribuito limitatamente alla graduatoria formata dal Comune nel quale il richiedente lavora;	
a9)	richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in locali adibiti impropriamente ad alloggio (baracche, case mobili, seminterrati, box, centri di raccolta, dormitori pubblici e simili) o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica, ovvero per sistemazione precaria a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio che non sia stato intimato per inadempimento contrattuale:	punti 04 ;
	La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto;	
a10)	richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o con servizi non conformi a quanto previsto dal decreto del Ministro della salute 5 luglio 1975 (<i>Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione</i>) o quello che per la sua struttura e originaria destinazione, secondo il titolo abilitativo edilizio rilasciato dal Comune, non era destinato ad abitazione:	punti 02 ;
	Il punteggio di cui alle lettere a9) e a10) non viene riconosciuto quando trattasi di locali impropriamente adibiti ad abitazione o antigienici, se tale condizione è stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente bando;	

a11)	richiedenti che coabitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità:	punti 02 ;
	La condizione di biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità, di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente, di sistemazione di locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o di provvedimento esecutivo di sfratto;	
a12)	richiedenti che abitino alla data del bando con il proprio nucleo familiare in alloggio sovraffollato rispetto allo standard abitativo definito all'articolo 10:	
	a) oltre 2 persone in più:	punti 01 ;
	b) oltre 3 persone in più:	punti 02 ;
a13)	richiedenti fruitori di alloggio di servizio che devono rilasciare l'alloggio per trasferimento d'ufficio o per cessazione non volontaria diversa da collocamento a riposo:	punti 01 ;
a14)	richiedenti che devono abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data del bando:	punti 06 ;
a15)	richiedenti che abitino in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto intimato per motivi diversi da immoralità, inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato:	punti 02 ;
	Non rientra nell'inadempienza contrattuale la morosità incolpevole legata a documentati significativi mutamenti delle condizioni economiche del nucleo familiare nell'anno di riferimento;	
a16)	richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone locativo incida in misura non inferiore al 30 per cento sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi del comma 1, lettera e), dell'articolo 3:	punti 01 ;

2. Non sono cumulabili i punteggi:

- a9) con a10);
- a14) con a15);
- a14) e a15) con a9), a10), a11), a12) e a13).

3. I richiedenti di cui alle lettere a4), a5) e a6) sono inseriti nella graduatoria generale definitiva; sono altresì collocati d'ufficio in graduatorie speciali relative a ogni singola categoria con il medesimo punteggio ottenuto nella graduatoria generale.

4. Le graduatorie speciali così formate sono valide ai fini dell'assegnazione di alloggi destinati in via prioritaria a specifiche categorie di cittadini, in caso di determinazione della Regione o per espressa previsione di leggi di finanziamento. Tali alloggi non vengono computati nella quota di riserva di cui all'articolo 13 della citata L.R. 10/2014.

RACCOLTA DELLE DOMANDE – FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

La domanda, corredata dalla fotocopia di un documento valido d'identità dell'intestatario, potrà pervenire:

- per posta, con lettera raccomandata A/R, oppure consegnata a mano, al seguente indirizzo: **COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR – PIAZZA DIAZ 19 - 73010 SOGLIANO CAVOUR;**
- via Pec al seguente indirizzo: **affarigenerali.comunesoglianoC@pec.rupar.puglia.it**

Tutte le istanze dovranno riportare il seguente oggetto: **“DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PER FORMAZIONE GRADUATORIA ALLOGGI E. R. P.”** e dovranno pervenire, pena l’esclusione, entro e non oltre il termine perentorio delle ore **12,00** del giorno **25/12/2017** ovvero del primo giorno lavorativo utile.

La data di arrivo delle domande cartacee sarà comprovata esclusivamente dal codice a barre apposto sulle stesse dall’Ufficio Protocollo e generato dal protocollo informatico del Comune.

Per quel che attiene le domande trasmesse via PEC, farà fede la data e l’ora di ricezione del messaggio.

Questo Comune non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nel recapito delle domande, di conseguenza il recapito delle stesse rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi ragione non giungano a destinazione in tempo utile.

Sarà motivo di esclusione dal presente Bando, per i partecipanti in possesso dei requisiti:

- la mancata apposizione, in calce alla domanda, della firma del richiedente;
- l’omessa presentazione del documento d’identità personale del medesimo;
- l’omessa presentazione del documento d’identità dell’eventuale delegato alla trasmissione telematica e dei documenti di identità degli eventuali ulteriori soggetti che abbiano sottoscritto le dichiarazioni;
- l’omessa presentazione della Scheda situazione reddituale e/o del consenso informato ex D.Lgs. 196/2003 (privacy);
- la presentazione della domanda fuori termine ovvero con modalità differenti da quelle indicate nel presente Bando.

Il Comune, entro 90 giorni dalla data di scadenza del presente bando, sulla base delle condizioni dichiarate dai richiedenti e accertate d’ufficio, provvederà all’attribuzione provvisoria del punteggio per ciascuna domanda ed alla conseguente formazione della graduatoria provvisoria secondo l’ordine di attribuzione dei punteggi. Insieme alla graduatoria provvisoria sono indicate le domande dichiarate inammissibili, con le relative motivazioni.

La graduatoria provvisoria, con l’indicazione del punteggio conseguito da ciascun concorrente, nonché dei modi e dei termini per il ricorso, è **immediatamente pubblicata nell’Albo Pretorio online del Comune per trenta giorni.**

VERIFICA DEI REQUISITI PRIMA DELL’ASSEGNAZIONE

Prima dell’assegnazione degli alloggi verrà verificata la permanenza dei requisiti previsti per l’assegnazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6 e 8 di cui alla L.R. 10/2014.

Il Comune e/o l’Ente gestore potranno, in qualsiasi momento, espletare accertamenti volti a verificare la permanenza e l’esistenza dei requisiti.

ASSEGNAZIONE E STANDARD DELL’ALLOGGIO

L’assegnazione in locazione semplice degli alloggi agli aventi diritto verrà effettuata dal responsabile dell’ufficio competente del Comune, così come previsto dall’art. 10 della L.R. 10/2014, tenendo conto dell’adeguatezza dell’alloggio, determinata secondo i criteri di cui all’articolo 22 della medesima legge.

FORMAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA

Ai sensi dell’art. 4, commi 5, 6 e 7 della L.R. 10/2014 e s.m.i., entro i 30 giorni successivi alla data di scadenza del termine di pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati potranno presentare eventuali richieste motivate e documentate di un parere alla Commissione provinciale di cui all’articolo 42 della L.R. 10/2014, per il tramite dell’Ufficio Casa di questo Comune. Il medesimo Ufficio, entro 15 giorni dalla data di presentazione della richiesta, trasmetterà la stessa, unitamente alle proprie controdeduzioni e ad ogni docu-

mento utile al rilascio del parere, alla citata Commissione che, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, esprimerà il proprio parere vincolante sulla graduatoria provvisoria.

L'Ufficio comunale casa, entro i 15 giorni successivi al ricevimento dell'ultimo parere rilasciato dalla Commissione sulla graduatoria provvisoria, provvederà all'approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva nelle stesse forme in cui è pubblicato il presente bando.

Tra le domande che abbiano conseguito lo stesso punteggio viene effettuato il sorteggio a cura di un notaio o ufficiale rogante.

La graduatoria definitiva verrà approvata con provvedimento del Responsabile dell'Ufficio comunale Casa e sarà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Sogliano Cavour per trenta giorni consecutivi e, contemporaneamente, ne verrà inviata copia alla Regione.

La graduatoria conserva la sua efficacia fino a quando non venga sostituita da altra successiva e tale graduatoria sostituisce, a tutti gli effetti, quelle eventualmente precedenti.

SCELTA E CONSEGNA DEGLI ALLOGGI

Il Comune di Sogliano Cavour, entro trenta giorni dalla data di comunicazione da parte dell'ente gestore della disponibilità di alloggi sul territorio, dà notizia agli aventi diritto dell'avvenuta assegnazione, indicando il giorno e il luogo per la scelta dell'alloggio, che avverrà secondo i termini e le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 10/2014.

RISERVA ALLOGGI

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 10/2014 e smi, in deroga ai programmi di intervento già approvati, ove la Giunta regionale abbia riservato un'aliquota degli alloggi compresi in detti programmi, si potrà provvedere alla sistemazione abitativa di nuclei familiari in dipendenza di sopraggiunte necessità quali:

- a) pubbliche calamità;
- b) sgombero di unità abitative di proprietà pubblica da sottoporre a lavori di recupero edilizio per effettuare i quali venga riconosciuta dall'organo competente la necessità di sgombero;
- c) gravi motivi di pubblica utilità;
- d) sfratti nelle condizioni di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a) della Legge Regionale n. 10 del 07.04.2014;
- e) assistenza alloggiativa alle donne e agli eventuali figli minori, che versino nella necessità, adeguatamente documentata, di abbandonare l'alloggio in quanto vittime di violenze o di maltrattamenti e che si trovino nell'impossibilità di rientrare nell'abitazione originale.

ANNULLAMENTO DELL'ASSEGNAZIONE

L'annullamento dell'assegnazione è disposto con provvedimento di questo Comune nei seguenti casi:

- a) per assegnazione avvenuta in contrasto con le norme vigenti al momento dell'assegnazione medesima;
- b) per assegnazione avvenuta sulla base di dichiarazioni mendaci o di documentazioni false.

In presenza delle sopradette condizioni, comunque accertate dal comune e/o dall'ente gestore prima della consegna dell'alloggio o nel corso del rapporto di locazione, il Comune informa l'interessato dell'avvio del procedimento di annullamento dell'assegnazione, dandone contemporanea notizia all'ente gestore, secondo le modalità previste dall'art. 16 della Legge Regionale n. 10 del 07.04.2014.

DECADENZA DELL'ASSEGNAZIONE

La decadenza dall'assegnazione viene dichiarata dal Comune, anche su proposta dell'ente gestore, nei casi in cui l'assegnatario:

- a) non occupi l'alloggio nel termine indicato all'atto della consegna di cui all'articolo 11 della Legge Regionale n. 10 del 07.04.2014;
- b) abbia ceduto o sublocato, in tutto o in parte, l'alloggio assegnatogli;
- c) non abiti stabilmente nell'alloggio assegnato o ne muti la destinazione d'uso;

- d) abbia adibito l'alloggio ad attività illecite o immorali;
- e) perda i requisiti prescritti per l'assegnazione, salvo quanto indicato all'articolo 18 della Legge Regionale n. 10 del 07.04.2014;
- f) fruisca di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare superiore al limite stabilito per la permanenza.

Per il procedimento di decadenza si applicano le disposizioni di cui all'art. 17 della più volte richiamata L.R. 10/2014.

NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla Legge Regionale n. 10 del 7 Aprile 2014 ed alle vigenti normative in materia.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.L.vo 196 del 30.6.2003, si informa che il trattamento dei dati personali forniti è mirato unicamente alla gestione della formazione della graduatoria finalizzata all'assegnazione di alloggi ERP nel Comune di Sogliano Cavour ed avverrà presso questo Comune con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità; nello specifico, i dati potranno essere comunicati ad altri soggetti della Pubblica Amministrazione in base alle vigenti norme di legge; dei dati potranno, inoltre venire a conoscenza gli incaricati del trattamento dati di altri uffici comunali od ogni altro soggetto che abbia interesse, in base alle vigenti norme. **Il conferimento e il trattamento dei dati è obbligatorio per la procedura sopraindicata e il mancato consenso comporta l'impossibilità di trattare la pratica.** Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.L.vo 196/2003 ed, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al legale rappresentante del Comune di Sogliano Cavour, nella persona del Sig. Sindaco, nonché del responsabile del trattamento, il Responsabile Ufficio Casa, Piazza Diaz - 73010 Sogliano Cavour.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Per ogni utile informazione l'interessato potrà rivolgersi **all'Ufficio Segretariato Sociale PUA e/o all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Sogliano Cavour – Piazza Diaz - tel. 0836/543084-94.**

SOGLIANO CAVOUR, 26/10/2017

Il Responsabile dell'Ufficio Casa /
Responsabile del Settore Assetto del Territorio
Geom. Giovanni Russo